Alitalia, l'Ue: “Illegale il prestito da 400 milioni del 2019”

alitalia-1af51680

Secondo la Commissione europea il prestito ponte da 400 milioni di euro concesso ad Alitalia nel 2019 per dare continuità operativa – come i 900 stanziati nel 2017/18 – rappresenta un aiuto di Stato illegale ai sensi delle norme comunitarie.

Il governo italiano, dunque, deve ora recuperare dalla compagnia aerea l'aiuto di Stato illegittimo, **maggiorato degli interessi** “per quanto possibile”. Già nel 2021, la Commissione Ue aveva dichiarato che **Ita Airways**, che ha acquistato parte degli asset di Alitalia, non è il successore economico del vettore e non è tenuta a rimborsare la somma relativa al prestito ponte ricevuto illegalmente.
“*L'esclusione di Ita dalle richieste di restituzione del prestito ponte ad Alitalia è la dimostrazione che siamo nel giusto e continueremo su questa strada. Le conclusioni della Commissioni Ue erano attese e ampiamente previste*”, commenta il ministro dell'Economia **Giancarlo Giorgetti**.
Alitalia, allo stato attuale, “dovrebbe ridare indietro alle casse pubbliche **circa 1,3 miliardi di prestiti, più gli interessi** – si legge sul *Corriere della Sera* – Ma questo non avverrà dal momento che l'azienda non esiste di fatto più”.